

COMUNITÀ BRESCIANA

Marniga nuova presidente

Passaggio di consegne in Fondazione Comunità Bresciana: Pier Luigi Streparava ha lasciato la presidenza, la Fondazione sarà guidata da Alberta Marniga.

a pagina 6

Filantropia

di Lilina Golia

«Da bresciani dobbiamo avere uno scatto d'orgoglio per i risultati ottenuti». Pier Luigi Streparava cede, non senza commozione, il testimone del vertice della Fondazione Comunità Bresciana ad Alberta Marniga insieme a un patrimonio consolidato, non solo in termini economici, ma anche di progettualità e solidarietà per il territorio. Assemblea annuale su «Filantropia e sviluppo. Brescia nel terzo millennio: un territorio in trasformazione» per chiudere il quadriennio sotto la guida di Pier Luigi Streparava con un incremento di 1.621.244 euro del patrimonio arrivato a 20.655.071 euro. Le erogazioni, sostenute anche da Fondazione Cariplo, sono arrivate a oltre 28 milioni di euro, sostenendo 44 bandi che hanno finanziato 919 progetti (rispetto ai 1.737 presentati). D'obbligo il ringraziamento a chi ha contribuito alla crescita della fondazione, spesso definita «collettore di risorse e idee», che acquisendo sempre più credibilità ha potuto contare sulla generosità crescente di privati cittadini e aziende con ricadute importanti sul territorio, sociali, culturali e ambientali. «Dodici milioni di euro di donazioni - ha ricordato Streparava - con picchi significativi per le sottoscrizioni promosse per la costruzione della scuola



Passaggio
Pier Luigi Streparava ha lasciato la presidenza della Comunità Bresciana. A guidare ora la Fondazione, che ha finanziato quasi mille progetti (1.737 quelli presentati), sarà la nuova presidente Alberta Marniga (LaPresse/ Cavicchi)

Comunità bresciana, cambio al vertice: la presidenza va ad Alberta Marniga

Soddisfazione per Streparava: donazioni per dodici milioni di euro



Streparava Da bresciani dobbiamo avere uno scatto d'orgoglio per tutti i risultati che abbiamo ottenuto

di Gualdo e per l'ampliamento della Scuola Nikolajewka». E poi l'appuntamento con il Festival della Filantropia e i progetti dedicati soprattutto al contrasto delle nuove povertà. Di rilievo quelli che hanno varcato i confini provinciali, trovando collaborazioni a Messina, Napoli e Torino, per il contrasto della povertà educativa minorile. Un lavoro che incarna spirito della creazione delle fondazioni di comunità, volute dalla Fondazione Cariplo, «unica in Italia e forse anche in Europa - precisa con orgoglio il presidente, Giuseppe Guizzetti ricordando la filosofia degli enti, gestiti da perso-

ne del territorio, pensati per intercettare in anticipo le necessità - e oggi constatiamo i risultati positivi». Il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, evidenzia la sensibilità di chi fa filantropia «investendo nello sviluppo e vivacizzando il territorio, attivando risorse e crescita umana». Un'attività quella della fondazione che «aiuta chi ha volontà, ma non ha i mezzi», ricorda il presidente della Provincia Samuele Alghisi. A testimonianza dell'impegno dell'attività della Fondazione Comunità Bresciana c'è anche il volume «Filantropia e sviluppo», curato da Maria Paola Pasini, «una

lente d'ingrandimento sui cambiamenti di Brescia attraverso l'analisi di oltre 6 mila progetti, custoditi nell'archivio storico della Fondazione che a breve sarà trasferito nel campus dell'Università Cattolica all'ex seminario. In chiusura la sollecitazione di Guizzetti, che presto lascerà la guida della Fondazione Cariplo, a prestare attenzione alla situazione italiana in cui la solidarietà viene minacciata dalle tassazioni che «rischiano di rendere impossibile per il terzo settore erogare servizi, accentuando i problemi, l'odio e la paura».

20,6

Milioni di euro
L'ammontare del patrimonio raggiunto dalla Fondazione

28

Milioni di euro
Le erogazioni sostenute con Fondazione Cariplo

© RIPRODUZIONE RISERVATA